



Casinò, maxiconsulenza da 200 mila euro

Elargita nel 2017 al professor Perulli per pareri e partecipazione alle trattative sul nuovo contratto

Maxiconsulenza del Casinò. Sono infatti circa 200 mila euro – come registra anche il sito della Trasparenza della società – quelli che la Casinò di Venezia Gioco spa ha pagato nel 2017 al professor Adalberto Perulli, ordinario del Diritto del lavoro all'Università di Ca' Foscari per consulenze legate al nuovo contratto del personale della casa da gioco. In particolare la società presieduta dall'avvocato Maurizio Salvalaio ha pagato l'anno scorso circa 59 mila euro a Perulli per un incarico annuale da 70 mila (più Iva e il 4 per cento di contributo) dal settembre del 2016 all'agosto del 2017, «per supporto, revisione e aggiornamento del contratto aziendale di lavoro» della Casinò di Venezia Gioco. In pratica, il professor Perulli è stato il “registra”

giuridico del nuovo contratto già approvato unilateralmente dal Comune e dalla società dal luglio scorso e che proprio in questi giorni dovrebbe essere condiviso – con le modifiche concordate – anche con le organizzazioni sindacali.

Ma al professor Perulli sempre nel 2017 la Casinò di Venezia Gioco ha elargito un'altra e più robusta consulenza – per un incarico a tempo determinato – da poco più di 139 mila euro per «attività professionale per rilascio parere, partecipazione a trattative sindacali e altre prestazioni relative al personale». In tutto, appunto, poco meno di 200 mila euro in un solo anno, sempre secondo quanto riporta il sito della società. Richiesto di chiarimenti in merito il presidente della

Casinò di Venezia Gioco Maurizio Salvalaio preferisce non rilasciare dichiarazioni. Il professor Perulli è richiestissimo dal Comune, ma anche dal Casinò – già in precedenza – per risolvere le “grane” legali che riguardano appunto l'organizzazione del lavoro e i rapporti con i suoi dipendenti.

La giunta Brugnaro lo ha ingaggiato lo scorso come superconsulente – compenso di “soli” 24 mila euro, per una durata di sei mesi – per ridurre il contenzioso in essere con le organizzazioni sindacali e anche migliorare le relazioni “formando” anche dirigenti e funzionari a questo scopo, il Casinò già da diversi anni ricorre alla professionalità di Perulli per i problemi anche di carattere legale legati all'organizza-

zione di lavoro dei suoi dipendenti, con un impegno non indifferente. Il compenso annuo da parte della casa da gioco per il docente di Ca' Foscari si aggirava intorno ai 60 mila euro, ma lo scorso anno è stato appunto più che triplicato.

«La vicenda delle consulenze delle partecipate del Comune» commenta il consigliere comunale del Gruppo Misto Ottavio Serena, che da tempo si occupa della questione «è tutt'altro che chiara. Anche in questo caso chiederemo di approfondire i motivi dell'incarico e della sua entità». (e.t.)



Il presidente della società del Gioco Salvalaio non commenta. Il docente è esperto di Diritto del Lavoro e insegna a Ca' Foscari. Già ingaggiato anche dal Comune per il contratto



Il professor Adalberto Perulli



L'avvocato Maurizio Salvalaio



Peso: 33%